

LA STRADA SI FA SCUOLA – 2^ PARTE

Una festa, un momento speciale dedicato allo stare insieme in maniera costruttiva e corretta, un incontro di culture, di progetti, di idee e di iniziative. È stata questa "La strada si fa scuola", l'evento che il 19 maggio ha animato le strade del quartiere Sant'Agabio attorno alle sedi della scuola primaria Don Ponzetto e della scuola dell'infanzia Sulas. La seconda parte della "Festa della legalità", la prima si era svolta nei pressi della Scuola Secondaria il 2 dicembre 2021, è stata organizzata dall'Istituto Comprensivo "Bellini", in collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio. Tutta la prestigiosa sezione musicale ha eseguito dal vivo brani preparati per l'occasione e gli studenti della scuola primaria hanno cantato in coro canzoni scelte, per ribadire l'importanza della musica come linguaggio universale e come modo di comunicare univoco, al di là delle differenze, delle lingue, delle culture.

Gli studenti hanno potuto svolgere attività sportive presso il campo sportivo dell'Olimpia e giochi sotto gli stand allestiti e gestiti dai volontari.

Hanno partecipato le associazioni Bruna del Signore, Integrando, Novara sviluppo, lo sportello Sbulloniamoci e la Comunità di Sant'Egidio e, tra gli enti, i Vigili urbani, la Polizia di Stato ed il 118.

Sono intervenute, come graditi ospiti, le seguenti autorità: il viceprefetto dott. Marco Baldino; il primo dirigente della questura di Novara Paolo Lo Manto, gli assessori Giulia Negri (per i servizi educativi) e Raffaele Lanzo (per la sicurezza); Elena Ferrara ex-senatrice e attiva nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ed il notaio Claudio Limontini, artefice di una significativa donazione di libri nuovi per la biblioteca interculturale dell'istituto.

E' stata allestita per l'occasione e come gesto di ringraziamento una piccola biblioteca ambulante nel parco della scuola per testimoniare l'importanza della lettura, strumento straordinario per superare molte barriere e viaggiare senza confini.

Anche la Dirigente scolastica dell'istituto comprensivo, Maria Caterina Barberis, è intervenuta per sottolineare in comune accordo con le autorità presenti l'importanza di garantire l'ordine e la giustizia, ma anche la necessità di infondere nelle nuove generazioni i principi dell'accoglienza e del rispetto reciproco per "formare" bravi cittadini, capaci di costruire la Pace fin da gesti piccoli e quotidiani.

Elena Caccia